



## Conflict minerals

Finder ha seriamente affrontato il problema derivante da minerali estratti nelle miniere della Repubblica Democratica del Congo o di un paese limitrofo\*, che potrebbero essere presenti nella catena di approvvigionamento dei propri materiali.

I minerali in oggetto sono:

Oro;

Cassiterite = Stagno;

Columbite-Tantalite (Coltan) = Niobio e Tantalio;

Wolframite = Tungsteno.

Nel processo produttivo di Finder alcuni di questi metalli possono essere presenti in componenti quali: contatti (Oro), connessioni e rivestimenti dei sistemi di connessione (Stagno), condensatori (Tantalio).

Al riguardo, nel luglio del 2010 gli Stati Uniti hanno approvato una legge contenente una specifica sezione (# 1502) che vieta l'impiego dei sopraccitati materiali, detti anche "Conflict Minerals", nelle produzioni industriali nazionali e nelle relative forniture.

Questo ha come conseguenza che anche le aziende europee - e del resto del mondo - che esportano prodotti negli Stati Uniti devono rispettare tale legge.

Considerato inoltre che i profitti derivanti dal commercio di questi materiali potrebbero finanziare attività condotte in aperta violazione dei diritti umani, Finder ha intrapreso una significativa attività di revisione dei suoi processi di acquisto.

Lo scopo è quello di assicurare, con un buon livello di affidabilità, che la propria catena di approvvigionamento sia "conflict-free".

Finder ha quindi opportunamente adottato, attraverso il diretto coinvolgimento dei propri fornitori, un sistema di rintracciabilità atto a dimostrare l'esclusione, nei suoi processi produttivi, di materie prime provenienti da "conflict mines" della Repubblica Democratica del Congo o di un paese limitrofo\*. Gli sforzi di Finder sono allineati al lavoro della Conflict-Free Sourcing Initiative (CFSI), un'iniziativa della Electronic Industry Citizenship Coalition e della Global e-Sustainability Initiative. Il lavoro di CFSI include il "Conflict-Free Smelter Program" ed il "Conflict Minerals Reporting Template".

\* Questo termine è definito nella Sezione 1502 (e)(1) del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act; per quanto riguarda la Repubblica Democratica del Congo, si intende un paese che condivide un confine internazionalmente riconosciuto con la Repubblica Democratica del Congo.